

CIRCOSCRIZIONE 1 ^
Centro - Crocetta



CITTA' DI TORINO

ODGCI 25 / 2023

18/10/2023

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 1 ^ - Centro - Crocetta

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre alla Presidente SAVIO Cristina, le Consigliere ed i Consiglieri:

BADINI CONFALONIERI Alberica	GERVASONI Maria Elena	ROMEO Caterina
BALBO DI VINADIO Francesca Chantal	LEVI MONTALCINI Piera	STRANIERO Giovanni
BATTAGLINI Tommaso Maria Giovanni	MAINA Benedetta	TAMBURINI Enrico
BENEDETTI Paolo	MARTINEZ Francesco	VALENTINO Claudia
BORINI Alessandro	MOSSA Tiziana	
BRIANZA Isabella	NALLO Vittoria	
DI NARDO Antonio	POGGIO Graziella Elena	
FALLETTO Pietro	ROLANDO Federico	

In totale, con il Presidente, n. 21 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: ALTAMORE Antonietta - CAPETTI Filiberto Maria - FILIPPI Marina - GRITTI Ilaria

Con la partecipazione del Segretario CHIEZZI Andrea Carlo Antonio Pino

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento.

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO: "PREOCCUPAZIONE PER LA GESTIONE DELL'ORDINE PUBBLICO IN MERITO AGLI AVVENIMENTI DEL 3 OTTOBRE A TORINO E RICHIESTA DI CHIARIMENTO".

Premesso che

* il 3 ottobre 2023, in occasione della visita della Presidente Meloni nella nostra Città a Torino vi è stata una manifestazione a cui hanno partecipato circa 300 persone, organizzata da collettivi studenteschi e sigle pubbliche per contestare le politiche sui migranti, casa, scuola e lavoro messe in atto dall'attuale Governo;

- Nel corso della manifestazione la Polizia deputata a gestire l'ordine pubblico ha caricato più volte le e i manifestanti, che erano privi di mezzi offensivi e a volto scoperto. Le cariche hanno colpito anche giornalisti e fotografi. Dalle testimonianze e dai video si evince che la Polizia ha risposto agli insulti e ai tentativi di sfondare il cordone con cariche e manganellate;

Considerato che

- Il Codice Penale prevede all'art. 52 che l'uso della forza per legittima difesa debba sempre essere "proporzionato" e non "eccessivo" e all'art. 53 limita l'uso legittimo della forza da parte del pubblico ufficiale in servizio ai casi in cui questi "vi è costretto dalla necessità di respingere una violenza o di vincere una resistenza all'Autorità e comunque di impedire la consumazione dei delitti di strage, di naufrago, sommersione, disastro aereo, disastro ferroviario, omicidio volontario, rapina a mano armata e sequestro di persona", casi certamente non verificatisi nella manifestazione del 3 ottobre;
- Il Parlamento Europeo con la risoluzione 2011/2069(INI) del 12 dicembre 2012, sulla situazione dei diritti fondamentali nell'unione europea (2010-2011) esorta gli Stati membri "a garantire che il personale di polizia porti un numero identificativo", ad oggi tra gli stati membri dell'Unione Europea soltanto Austria, Cipro, Lussemburgo e Paesi Bassi non prevedono il codice identificativo per il personale di polizia;
- In questa legislatura sono state depositate due proposte di legge alla Camera, la n. 89 dell'onorevole Magi, eletto nel Collegio Piemonte 1, e la n. 561 dell'Onorevole Boldrini, relative all'introduzione di tale numero identificativo per le forze dell'ordine impiegate nella gestione dell'ordine pubblico;

IMPEGNA LA PRESIDENTE, LA GIUNTA E IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

* A esprimere preoccupazione per la gestione dell'ordine pubblico con adozione di atteggiamenti aggressivi contro manifestanti non armati e in molti casi minorenni, tale da provocare diversi feriti e contusi.

* A farsi parte attiva presso i parlamentari del territorio affinché il Parlamento adotti la legge che prevede il numero identificativo per gli e le agenti delle Forze dell'Ordine impiegate in operazioni di ordine pubblico.

* A richiedere urgenti chiarimenti sulle scelte operate nella gestione dell'ordine pubblico da parte di prefettura e questura al fine di relazionare al consiglio auspicando che in futuro la gestione dell'ordine pubblico venga effettuata nel rigoroso rispetto dei limiti di legge per ciò che concerne l'uso della forza da e che essa venga impiegata soltanto in caso di effettiva necessità e in modo proporzionato.

Hanno riferito, oltre alla Presidente Savio, i Consiglieri Falletto, Brianza, Valentino, Balbo di Vinadio, Mossa, Poggio, Benedetti, Battaglini.

LA PRESIDENTE

Invita i Consiglieri a votare la proposta di ordine del giorno mediante votazione elettronica.

Al termine della votazione la Presidente proclama il seguente risultato:

Risultano fuori aula al momento della votazione i Consiglieri Di Nardo, Rolando, Borini e Badini Confalonieri.

Dichiara di non partecipare alla votazione il Consigliere Battaglini.

PRESENTI E VOTANTI: N. 16

VOTI FAVOREVOLI: N. 15

VOTI CONTRARI: N. 1

Per l'esito della votazione che precede

IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno avente ad oggetto: "PREOCCUPAZIONE PER LA GESTIONE DELL'ORDINE PUBBLICO IN MERITO AGLI AVVENIMENTI DEL 3 OTTOBRE A TORINO E RICHIESTA DI CHIARIMENTO".

LA PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Cristina Savio

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Andrea Carlo Antonio Pino Chiezzi